

Ieri sera a Sant'Ambrogio contestato il sindaco di Torino Piero Fassino. Parla Paolo Foietta

Tav, la resa dei conti

Chiudere le porte a ogni forma di dialogo sulla Torino-Lione e non solo. L'ala dura del movimento No Tav cerca di imporre la sua linea ai sindaci della bassa valle.

Così, mentre si attende la risposta che il Presidente dell'Unione Montana (e sindaco di Susa) Sandro Plano darà a Paolo Foietta sul tavolo di confronto sulla Torino-Lione, i No Tav (mentre andiamo in stampa) accolgono (a modo loro) il sindaco di Torino e presidente della Città Metropolitana Piero Fassino intervenuto a Sant'Ambrogio per una riunione con i sindaci della zona 6 (Valle di Susa e Sangone) sul Bilancio di previsione 2016 della Città Metropolitana di Torino e sul Piano strategico metropolitano previsto dalla Legge Delrio.

Un incontro che non ha certo la questione Tav al centro ma